



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

GEPS17000A: LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il maggior numero dei dati è allineato o superiore ai dati nazionali, in alcuni casi leggermente superiore rispetto ai dati provinciali e regionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi percentuali relativi alle prove INVALSI 2021/2022 risultano complessivamente soddisfacenti, in molti casi superiori alle medie di riferimento. Le disparità rilevate fra le classi sono da ricondursi all'incidenza degli indirizzi Scienze umane ed Economico sociale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), potenziate dalla presenza dell'Educazione Civica tra le materie curriculari. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi consegue livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La valutazione delle competenze di cittadinanza deriva dall'osservazione attenta dei comportamenti degli alunni da parte del Consiglio di Classe e dalla valutazione espressa da enti esterni (classi del triennio, PCTO). L'uniformità di giudizio è garantita dall'esistenza di una griglia condivisa.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'ottima preparazione impartita dalla nostra scuola è dimostrata da vari indicatori. Una percentuale significativa di studenti (85,4%) prosegue gli studi conseguendo più della metà dei CFU nei primi due anni di Università. Come ben mostrano gli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022, il nostro "effetto scuola", misurato nei punteggi delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, è sempre superiore alla media regionale. Rispetto alle medie di riferimento provinciale, regionale, nazionale, si riscontra una maggiore percentuale degli studenti che hanno conseguito più della metà dei CFU nel primo e secondo anno di corso universitario nella quasi totalità delle aree di indirizzo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione dipartimentale e quella individuale si sviluppano a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Particolare attenzione è assegnata alla continuità con il primo ciclo di istruzione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo d'Istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari e i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). Sono previste prove strutturate comuni, sebbene non nella totalità degli ambiti disciplinari e in tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. La scuola si è recentemente dotata di un nuovo Curricolo strutturato in modo completo per ciascun indirizzo di studio.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, sostenendo i più deboli e valorizzando le eccellenze. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti con cui partecipano a concorsi, riuscendo ad ottenere risultati più che apprezzabili. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, organizzate dalla scuola stessa tramite progetti ad hoc. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Due anni fa è stato quasi totalmente rifatto il Regolamento d'Istituto. Gli eventuali conflitti nel contesto di classe sono opportunamente affrontati, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Il numero quasi nullo di alunni sospesi per motivi disciplinari, la partecipazione regolare alle lezioni e i buoni risultati didattici, comprovati dal limitato numero di non ammessi e /o di giudizi sospesi, sono la conferma di un ambiente scolastico sereno, ben organizzato e capace di promuovere il senso di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora con regolarità il percorso di apprendimento degli studenti, attuando interventi a sostegno dei casi di difficoltà e certificandone l'esito. Particolare attenzione è posta sui casi di alunni con disabilità, per i quali sono previsti piani personalizzati e metodologie didattiche ed inclusive specifiche, con il coinvolgimento di docenti, famiglie, enti locali e il gruppo dei pari. Il Piano Annuale per l'Inclusione garantisce una buona qualità delle attività didattiche individualizzate, monitoraggio costante dei percorsi e degli esiti, adeguata differenziazione sulla base delle effettive esigenze degli alunni coinvolti, successo del percorso formativo nella quasi totalità dei casi. La scuola prevede inoltre iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti degli studenti anche in contesti extracurricolari, promuovendo la partecipazione a gare e concorsi di vario genere, ottenendo nella maggior parte dei casi riscontri ampiamente positivi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza attività di orientamento in entrata e in uscita. La continuità formativa degli studenti in ingresso è garantita da efficaci interventi di informazione (open day, accoglienza, opuscoli esplicativi, test di ingresso, recupero dei prerequisiti tramite corsi extracurricolari nell'ambito di attività di sostegno al metodo di studio (anche nella modalità peer education). Le attività di orientamento in uscita si basano sulla partecipazione agli Open Day universitari e sullo svolgimento dei PCTO. Le attività più efficacemente orientanti, consistenti nella partecipazione diretta ad attività delle facoltà universitarie, coinvolgono un numero crescente di studenti. Sono state attivate numerose convenzioni con Enti esterni (Università, scuole del territorio, Enti locali, Associazioni) ed è stata scrupolosamente seguita la procedura prevista dalla normativa (inserimento nel PTOF, valutazione delle competenze da parte degli enti esterni e del nuovo Curriculum dello studente). Il nostro Liceo organizza corsi per preparare gli studenti ai test universitari.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che sono utile supporto e suggerimento per le scelte didattiche e gestionali successive. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. La scuola si impegna nella realizzazione di un'offerta formativa ampia e articolata, in coerenza con la propria mission, come confermato dal gran numero di progetti proposti. Una buona parte della progettazione è orientata al raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Liceo realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità condivisi con l'intero corpo docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti di scuole e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Il nostro Istituto è un punto di riferimento nel territorio per la promozione della cultura e delle politiche formative ed integra in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage presso enti esterni nell'ambito dei PCTO. La scuola coinvolge i genitori e raccoglie le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti finali del primo biennio di tutti gli indirizzi.

TRAGUARDO

Riduzione ulteriore della percentuale degli studenti del biennio con sospensione del giudizio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Migliorare il raccordo con le scuole del primo ciclo per potenziare le azioni di continuità.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
promuovere la condivisione e la collaborazione fra i vari ambiti dell'organizzazione scolastica
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
incremento della formazione dei docenti in merito a inclusione e innovazione didattica (didattica inclusiva)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze di base nel biennio degli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere la somministrazione, nel biennio di Scienze umane ed Economico sociale, di prove parallele periodiche di Italiano, Matematica e Inglese e predisporre iniziative didattiche volte al miglioramento delle carenze evidenziate



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità deriva dall'analisi puntuale degli esiti finali degli studenti e dei dati Invalsi che, sebbene migliorati complessivamente, rilevano ancora una qualche debolezza negli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale, rispetto agli altri indirizzi della scuola. Il crescente numero di studenti con BES (DSA, studenti stranieri, fragilità di vario genere) richiede una costante attenzione e una formazione continua dei docenti e di tutto il personale per far fronte alle sfide della didattica e prevenire ricadute negative sugli esiti degli studenti, a partire dal primo biennio.